

A SOCIALLY ENGAGED DRINK *incontri su arte e società*

Viafarini propone, a partire da ottobre, una serie di **incontri dedicati a temi e case studies centrati sulla relazione tra arte e sfera pubblica**. Si propongono e discutono progetti di carattere contestuale e di impegno pubblico, e situazioni in cui l'arte diventa confronto e dialogo con le istanze della società civile. Le esperienze in questione sono presentate dagli autori e dai protagonisti.

Gli appuntamenti sono volti a stimolare un possibile contraddittorio: **esperti analizzano i casi presentati al fine di ampliare il dibattito e di favorire una discussione critica del tema**. L'iniziativa è supportata da Fondazione Cariplo con l'intento di promuovere forme di arte socialmente sensibile.

L'iniziativa prende il via **venerdì 14 ottobre**, con un incontro organizzato in occasione del lancio da parte di Connecting Cultures del nuovo open call Milano e Oltre. **Anna Detheridge** e **Anna Vasta** approfondiscono, insieme ai giovani autori, l'analisi di due progetti realizzati rispettivamente nel quartiere Bovisa e Barona. Alla discussione partecipano **Stefano Boccalini** e **Alterazioni Video**, coinvolti nei prossimi progetti a Quarto Oggiaro e Bicocca.

Un appuntamento **giovedì 17 novembre** è dedicato all'analisi di progettualità finalizzate a mettere in relazione arte e disagio psichico. Nell'ambito dell'incontro è comparata l'attività del gruppo italiano **Wurmkos** con quella di **Sasha Sicurella**, direttrice dei servizi educativi di **ART OMI** a New York e fondatrice di **I AM: International Foundation**, organizzazione che si occupa di dare l'opportunità a bambini di esplorare la propria individualità attraverso l'arte.

L'appuntamento successivo, **lunedì 28 novembre**, è dedicato a **Paolo Rosa**, autore, con Andrea Balzola, del volume *L'arte fuori di sé*, e del progetto artistico e allestimento multimediale di Studio Azzurro per la mostra *Fare gli italiani* allestita a Torino per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Paolo Rosa conversa con specialisti tra i quali **Anna Detheridge** e **Angela Vettese**.

L'iniziativa prosegue **giovedì 15 dicembre**: **Gabi Scardi**, autrice del recente volume *Paesaggio con Figura - Arte, sfera pubblica e trasformazione sociale*, e **Caterina Seia - SusaCulture** -, affrontano il tema della relazione fra arte e istituzioni pubbliche e collettività territoriali. All'incontro partecipa **Daniela Benelli**, Assessore all'Area metropolitana, Decentramento e municipalità, Servizi civici del Comune di Milano. **Alessandra Pioselli**, direttrice dell'Accademia Carrara di Bergamo, discute con **Rossella Biscotti** il lavoro che l'artista sta realizzando con l'Accademia e con l'ISREC (Istituto bergamasco per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea). Il progetto è una riflessione sulle forme di restituzione della memoria storica nello spazio pubblico urbano, di cui sono presentati i risultati e discusse le premesse teoriche, la metodologia, le problematiche emerse. Al termine dell'incontro si analizza il progetto che **Beatrice Catanzaro** sta realizzando nei territori palestinesi.

Lunedì 16 gennaio **Francesca Guerisoli**, curatrice, e **Marianna D'Ovidio**, ricercatrice e docente del Politecnico di Milano, DIAP, e l'artista **Emilio Fantin** prendono spunto



dall'esperienza di Milano Officine realizzata su diversi quartieri di Milano da **Gennaro Castellano** - Reporting System, per affrontare la questione della dialettica fra arte pubblica e sociologia e dei criteri di verifica applicabili ai progetti pubblici. Nell'ambito dell'incontro, un focus è dedicato agli interventi context-specific dell'artista Marinella Senatore.

Giovedì 2 febbraio si tiene un incontro a più voci dedicato alla presentazione del libro *Arcipelago Balkani* (Silvana Editoriale) e alla lettura di questo ampio e giovane cantiere in trasformazione, attraverso le testimonianze di artisti, giornalisti, viaggiatori. **Claudia Zanfi**, studiosa da tempo impegnata nei territori balcanici; **Emina Cervo Vukovic** giornalista Milano/ Sarajevo; **Eugenio Berra** responsabile di *Viaggiare i Balcani*; **Igor Sovilj**, attivista bosniaco e fondatore del gruppo di ricerca **Tac.ka**; i collettivi di artisti **Alterazioni Video**, e per la prima volta in Italia **Tirana Ekspres**, reduci da un progetto condiviso nello spazio pubblico a Tirana.

L'incontro di **mercoledì 21 marzo** è dedicato a **Click or Clash? Strategie di collaborazione**, un progetto a lungo termine sviluppato da **LaRete Art Projects** e realizzato in collaborazione con la **Galleria Bianconi**. Dedicato alle pratiche artistiche di collaborazione, in questo caso approfondisce le condizioni di vita rurale e urbana. A questo episodio vengono esposte presso la Galleria Bianconi le opere della colombiana **Maria Elvira Escallòn**, dell'italiano **Gian Maria Tosatti** e del cubano **Alexandre Arrechea**, i quali esplorano la memoria e il valore simbolico di luoghi in stato di abbandono. Il concept è sviluppato dai curatori **Omayra Alvarado** e **Julia Draganović**, per indagare quanto accordo o disaccordo abbiano un impatto costruttivo, durante una collaborazione.

Venerdì 13 aprile **Maria Giovanna Mancini** presenta il volume da poco pubblicato *L'arte nello spazio pubblico- una prospettiva critica* con **Stefania Zuliani**, autrice della prefazione della pubblicazione. Il libro offre spunto per una conversazione sull'evoluzione delle modalità con cui l'arte ha affrontato lo spazio pubblico. Si prendono in considerazione esempi recenti di opere nello spazio pubblico. Ne discuteranno: **Stefania Zuliani**, critico d'arte e professore associato all'Università di Salerno, dove insegna Storia e teoria del museo in età contemporanea, **Ivan Bargna**, studioso di arte africana e docente di Antropologia estetica all'Università di Milano Bicocca e di Antropologia visuale alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, **Maria Giovanna Mancini**, storico dell'arte e critico indipendente.

Lunedì 28 maggio, **Maria Rosa Sossai** (critica d'arte, curatrice, autrice letteraria), **Francesca De Luca** (Associazione Sintetico) e l'artista Sreshta Rit Premnath presentano **NEWXFLOOR**, un ampio progetto ideato dall'associazione Sintetico, volto alla riqualificazione urbana e conversione del Portico di Piazza Gramsci a Milano attraverso momenti partecipativi e il coinvolgimento diretto degli abitanti del quartiere. Il progetto è composto di due momenti: il primo, *Temporary School*, laboratorio della durata di una settimana proposto da ALA Group, durante il quale vengono sviluppate nuove destinazioni d'uso del Portico di Piazza Gramsci; il secondo costituito *NEXTFLOOR?_Open Call*, un concorso di riprogettazione e riallestimento semipermanente del Portico destinato ai partecipanti al laboratorio.

A chiusura del ciclo di incontri **Marco Scotini**, Direttore del Biennio in Arti Visive e Studi Curatoriali presso la Nuova Accademia NABA di Milano, che ha dedicato un corso all'insegnamento della public art, presenta la nuova rivista **No Order Magazine - Art in a Post - Fordist society**.

La comunicazione delle iniziative si avvale del supporto di alcuni docenti di riferimento delle università e delle accademie cittadine, che si impegnano a divulgare il programma nelle proprie classi, affinché gli allievi abbiano la possibilità di approfondire la conoscenza dei temi in questione e di incontrare di artisti attualmente impegnati in progetti afferenti la sfera pubblica.



A Socially Engaged Drink è un progetto di Viafarini DOCVA realizzato con la collaborazione di **Connecting Cultures** e co-curato con **Gabi Scardi**.

L'iniziativa è supportata da **Fondazione Cariplo** con l'intento di promuovere la ricerca intorno a forme di arte socialmente sensibile.

con il contributo di

